

Bonus famiglie anche per gli immigrati, da 200 a 1000 euro: domande entro fine mese

Tocca anche agli immigrati, a parità di requisiti con gli italiani, il bonus per le famiglie previsto dal pacchetto anticrisi del governo.

Per il decreto legge 185, infatti, il bonus spetta "ai soggetti residenti" che fanno parte di un nucleo familiare a basso reddito. Residenti, appunto, cioè iscritti all'anagrafe, senza ulteriori distinzioni, un requisito che ha di solito chi ha un permesso di soggiorno. Il bonus può essere chiesto da lavoratori dipendenti e pensionati (sono esclusi quindi i lavoratori autonomi, i piccoli imprenditori, chi ha la partita iva...) e consiste in una somma variabile a seconda del reddito. Si va dai 200 euro che toccheranno ai pensionati con un reddito di massimo quindicimila euro, ai mille che aiuteranno i nuclei familiari con oltre cinque componenti e un reddito massimo di ventiduemila euro (Vedi la tabella). Si fa riferimento al reddito complessivo, calcolato sommando tutti i redditi dei componenti il nucleo familiare. Il bonus può essere chiesto una sola volta e da uno solo dei componenti, ma la scadenza per la domanda dipende da quale anno si considera calcolare il reddito. Chi sceglie il 2007 dovrà presentarla entro il 31 gennaio 2009, chi sceglie il 2008 avrà invece come scadenza il 31 marzo 2009. I lavoratori dipendenti dovranno presentare la domanda al loro datore di lavoro, i lavoratori domestici (colf, badanti, babysitter) agli sportelli dell'Agenzia delle Entrate, pensionati e disoccupati dovranno invece rivolgersi all'Inps. I soldi arriveranno dopo un mese direttamente in busta paga (il datore di lavoro sarà risarcito dallo Stato) oppure con la pensione. I moduli e le istruzioni per la domanda possono essere scaricati dal sito www.agenziaentrate.it, ma conviene rivolgersi a un patronato o a un Caaf per avere informazioni e assistenza gratuita... Per questo motivo il CAF della UIL ha preparato locandine informative in varie lingue, locandine che potete scaricare direttamente da questo sito www.uil.it/immigrazione.